

Decreto n. 1152 del 13.11.2019

Oggetto: Approvazione dell'aggiornamento relativo al programma biennale (2019-2020) degli acquisti di beni e servizi dei Centri di ricerca e dell'Amministrazione Centrale del CREA per importi pari o superiori ad Euro 40.000,00, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016.

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell'1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del *“Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017”*, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal Piano sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. dell'Ente e il Decreto del Vice-

presidente 13 marzo 2019, n. 27, con il quale l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente è stato disposto con decorrenza 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 11 giugno 2019 n. 8 e 11 settembre 2019 n. 54, con cui è stato prorogato l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente, al Dott. Antonio Di Monte, fino al 31 dicembre 2019, salvo ulteriori proroghe;

VISTO il Decreto del Direttore Generale f.f. n. 720 del 1/8/2019 con cui è stata nominata Dirigente dell'Ufficio Gare e contratti la Dott.ssa Emilia Troccoli, a far data dal 05/08/2019;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, pubblicato nella G.U. – Serie Generale n. 91 del 19.04.2016 – Supplemento Ordinario n 10;

PREMESSO che l'art. 21 del citato D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., prevede in particolare:

- al comma 1 che *“Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio...”*;
- al comma 6 che *“il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro...”*;
- al comma 7 che *“il programma biennale di forniture e servizi.... nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213...”*;
- al comma 8 che con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) vengono definite tra l'altro le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali...”;

ATTESO che, in attuazione del succitato comma 8 dell'art 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è stato emanato il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/1/2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 9/3/2018 recante *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”*, che fornisce, tra le altre, la Scheda B *“Elenco degli acquisti del Programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione”* e la scheda C *“Elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati”*;

CONSIDERATO che tale Decreto ministeriale, così come previsto dall'art. 9 *“si applica per la formazione o l'aggiornamentodei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione... 2019-2020 per servizi e forniture”*;

RILEVATO che con comunicato del 26 ottobre 2016 *“Indicazioni operative alle stazioni appaltanti in materia di pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizisul sito informatico dell'Osservatorio, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.”* l'ANAC ha fatto presente che *“nelle more dell'adeguamento dei sistemi*

informatici dell'Autorità, le Amministrazioni aggiudicatrici devono adempiere agli obblighi di comunicazione di cui all'art 21, comma 7, pubblicando i programmi sul proprio sito e su quello del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti";

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – CREA, approvato con Decreto Commissariale n. 7 del 22/01/2016, con cui si dispone che *“l'Ufficio Patrimonio, prevenzione e sicurezza (...) predispone il programma triennale dei lavori pubblici del CREA come previsto dalla normativa vigente”* e che *“l'Ufficio Gare e contratti (...) sovrintende la razionalizzazione della spesa per forniture e servizi”* e *“cura e gestisce tutti i contratti dell'Ente che non rientrano nelle competenze di altri Uffici dell'Amministrazione Centrale”*;

DATO ATTO che con nota prot. 29762 del 3/10/2019, l'Ufficio DA4 Gare e Contratti ha provveduto a trasmettere a tutti i Centri e agli Uffici dell'Amministrazione Centrale la nota, con cui si chiedeva di trasmettere *“l'aggiornamento dei dati relativi alla programmazione biennale (2019-2020) degli acquisti di beni e servizi, pari o superiore ad Euro 40.000,00”*, secondo le schede messe a disposizione dal MIT ovvero scheda B *“Elenco degli acquisti del Programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione”* e scheda C *“Elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati”*;

TENUTO CONTO che, con la suddetta nota, l'Ufficio DA4 Gare e Contratti ha tenuto a rammentare che, ai sensi dell'art. 35 c. 9 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per i contratti relativi a lavori e servizi, *“quando un'opera prevista o una prestazione di servizi può dare luogo ad appalti aggiudicati per lotti distinti, è computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti”* e ai sensi del comma 10, con riferimento alle forniture, *“quando un progetto volto ad ottenere forniture omogenee può dare luogo ad appalti aggiudicati per lotti distinti (...) è computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti”*;

VISTO l'aggiornamento della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, per le annualità 2019-2020 redatto in conformità all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e secondo il contenuto delle schede sopra richiamate e allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e compilate sulla base dei dati pervenuti dai Centri di ricerca nonché dagli Uffici dell'Amministrazione Centrale;

RILEVATO che dalla precedente programmazione 2019-2020 pubblicata sono stati eliminati gli acquisti non avviati nell'anno 2019 e non riproposti nell'anno 2020, così come indicato dai Centri e dagli Uffici dell'Amministrazione Centrale e come emerge dalle singole schede C denominate *“Elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati”* che fanno parte integrante del presente Decreto;

TENUTO CONTO che con il D.M. 14/2018 all'art. 6 comma 13 è stato stabilito che ciascuna amministrazione deve individuare sia un referente che una struttura ai quali assegnare il compito di curare tutti gli adempimenti concernenti l'attuazione della programmazione;

CONSIDERATO che il medesimo articolo del DM ha stabilito, altresì, che la persona del referente che l'amministrazione ha individuato *“riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai RUP ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione....”*;

RITENUTO opportuno individuare come referente per la programmazione del CREA (annualità 2019 – 2020) secondo quanto stabilito dall'art. 6 comma 13 del D.M. 16 gennaio 2018 dl MIT, la Dott.ssa Emilia Troccoli, Dirigente dell'Ufficio Gare e Contratti dell'Amministrazione Centrale del CREA

DECRETA

ART. 1

Le premesse fanno parte integrante del presente Decreto e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

ART. 2

Si approva l'aggiornamento della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, per l'annualità 2019-2020, contenuto delle schede redatte ai sensi del D.M. 14/2018, allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e di seguito riepilogate:

- scheda B "Elenco degli acquisti del Programma con indicazione degli elementi per la loro individuazione";
- scheda C "Elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati".

ART. 3

Viene nominato come referente della programmazione biennale (2019 – 2020) degli acquisti di beni e servizi del CREA, secondo quanto stabilito dall'art. 6 comma 13 del D.M. 16 gennaio 2018, la Dott.ssa Emilia Troccoli, Dirigente dell'Ufficio Gare e Contratti dell'Amministrazione Centrale del CREA.

ART. 4

Si precisa che l'adozione del presente provvedimento non comporta assunzione di alcun impegno di spesa e si fa rinvio, per ogni complessiva validazione di sostenibilità finanziaria, ad una fase successiva, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2019/2020.

ART. 5

Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento e delle tabelle allegate (Scheda B e Schede C), ai sensi dell'art. 21, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e del Comunicato del Presidente ANAC in data 26.10.2016:

- sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

ART. 6

Copia del presente Decreto viene trasmessa, per il seguito di competenza, ai seguenti uffici:

- Ufficio D8 - Vigilanza, trasparenza e anticorruzione
- Ufficio DA1 – Bilancio.

F.to
Antonio Di Monte
Direttore Generale f.f.